



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Dipartimento di
Scienze Giuridiche, del Linguaggio,
dell'Interpretazione e della Traduzione - IUSLIT

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 assegno per attività di tutor didattico per il corso di Diritto costituzionale (S.S.D. IUS/08) ai sensi del Regolamento per il servizio di Tutorato Didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste –

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione nella seduta del giorno 8 luglio 2023 ha approvato l'avvio della procedura per l'assegnazione di un tutor didattico su richiesta del titolare del corso di Diritto costituzionale (S.S.D. IUS/08) in base all'art. 5 del Regolamento per il servizio di tutorato didattico

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), il quale prevede, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

Visto l'art. 2, comma 2, del succitato D.M. 1047/2017, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statuari;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;

Richiamato il Regolamento per il servizio di tutorato didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza approvato dal Consiglio di Corso di Studi del 30 giugno 2022;

Accertato che il costo dell'incarico succitato è stato stimato in un importo complessivo pari a € 600,00 lordo Ateneo e trova copertura sul Budget del Progetto contabile D88-SERSTU-GIURI;

Accertato che l'assegno per attività tutoriali descritto nel presente Avviso sarà conferito al candidato selezionato esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione;

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DEL LINGUAGGIO
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE**

INDICE



presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti/esse capaci e meritevoli, di n. 1 assegno per il ruolo di tutor didattico nelle materie afferenti al S.S.D./IUS08 – Diritto costituzionale per lo svolgimento delle seguenti attività all'interno del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

- supporto all'attività di insegnamento e laboratoriali;
- organizzazione e coordinamento di attività di gruppi di studio;

L'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività di tutorato sopra descritte è pari a **30 ore**, da svolgersi entro il 31 dicembre 2023. È esclusa ogni possibilità di proroga.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento IUSLIT.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, dell'assegno è di **€ 600,00 (seicento,00)** al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti all'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 976/2014, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività di anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

La struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione e responsabile del procedimento è la Segretaria didattica di Dipartimento, Sig.ra Luisa Dante.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.30** del giorno **29 settembre 2023** con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la sede di Trieste del Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio dell'Interpretazione e della Traduzione, Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1 – TRIESTE (edificio A, ala sinistra I piano, stanza 138) da lunedì a giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- b) spedizione attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dsglit@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.



I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle modalità sopra descritte, i/le candidati/e dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, **un curriculum vitae e un certificato con gli esami sostenuti datati e sottoscritti in originale, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.**

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Sono ammessi alla selezione gli/le studenti/esse capaci e meritevoli che al momento della presentazione della domanda:

1. risultino regolarmente iscritti/e per l'a.a. 2023/24 al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più due, a partire dall'anno di prima immatricolazione;
2. risultino iscritti/e al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a un anno successivo al secondo;
3. abbiano conseguito almeno i due terzi dei CFU previsti per i primi due anni del corso di laurea;
4. presentino una media ponderata degli esami superiore a 26/30;
5. abbiano superato l'esame di profitto di Diritto costituzionale con una votazione pari o superiore a 27/30.

Non sono ammessi alla selezione studenti/esse non in regola con il pagamento delle tasse universitarie o che abbiano superato i limiti di ore previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 976/2014.

Ai fini della presente procedura selettiva, i/le candidati/e la cui domanda sia ammissibile e che presentino i requisiti previsti, vengono invitati a sostenere un colloquio con un'apposita Commissione di valutazione.

All'esito del colloquio, la Commissione elabora una graduatoria secondo i seguenti criteri:

- profilo curricolare del/la candidato/a;
- attitudine allo svolgimento dell'attività di tutor didattico dimostrata.

A parità di punteggio sarà attribuita preferenza nell'ordine:

- al/la candidato/a con la media ponderata degli esami sostenuti più alta;
- al/la candidato/a più giovane.



I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli/le aspiranti, che sarà pubblicata il giorno **6 ottobre 2023**, sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – Scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31 dicembre 2023; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i/le candidati/e risultati/e vincitori/trici dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali;
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto/a presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 976/2014.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Gian Paolo Dolso

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Sig.ra Luisa Dante